

Oggi un'altra giornata ad alta tensione. E il movimento "No Tav" divide anche gli alpini

Cota e la guerriglia in Val Susa "Non è l'ora di prove muscolari"



Manifestanti protestano contro la recinzione del cantiere

DOPO la guerriglia di venerdì notte, la Valsusa si prepara a un'altra giornata ad alta tensione, con l'arrivo a Chiomonte dei partecipanti alla rievocazione del G8 di Genova. Ma a «gettare acqua sul fuoco» ci prova il presidente della Regione Roberto Cota: «Non è l'ora di prove muscolari. Altrimenti si fa il gioco di questi quattro gatti che vogliono alzare la tensione». Ma il movimento «No tav» riesce a far litigare anche gli alpini: al centro l'appello di alcune penne nere, simpatizzanti antitreno, a contestare l'esercito presente a Chiomonte a guardia del cantiere.